

# CONFIRETE

## PR PIEMONTE II.2i.2 – II.2ii.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI

---

<b>FONDO</b>	<b>Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27</b>
<b>AZIONE</b>	<b>II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese</b>
<b>AZIONE</b>	<b>II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</b>

---

### FINALITA'

#### Azione II.2i.2

Rendere le imprese, in particolare le PMI, più efficienti dal punto di vista energetico, abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia.

#### Azione II.2ii.2

La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.

### BENEFICIARI

#### **PMI e anche Grandi imprese.**

Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che **possiedono i seguenti requisiti:**

1. iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno 2 anni e possedere almeno 2 bilanci chiusi ed approvati.
2. caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: la sede o l'unità locale ove verranno realizzati gli interventi deve essere sita e operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva
3. assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria
4. affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale e deve essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
5. senza obblighi di restituzione di somme relativi a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte e/o Regione Piemonte
6. rispettare il principio di trasparenza della proprietà societaria: le imprese non devono essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa, fornendo adeguata e comprovante documentazione a riguardo.
7. rispetto clausola Deggendorf: l'impresa richiedente non deve risultare, al momento di ogni pagamento relativo all'aiuto di Stato concesso, destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

## INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli **interventi ammissibili devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica**, allegata alla domanda, ed eseguita, sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda, secondo le specifiche della normativa vigente (D. Lgs. 102/2014).

Gli interventi risultare obbligatoriamente **avviati<sup>1</sup> dopo la presentazione della domanda dell'intervento.**

### REQUISITI GENERALI

Tutti gli interventi proposti devono soddisfare i seguenti requisiti generali:

- possono riguardare più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte;
- al momento della presentazione della domanda non devono essere obbligatori per il soggetto richiedente (ad esempio, prescrizioni derivanti da leggi in materia di ambiente, da provvedimenti di autorizzazione, ecc.) e non devono riguardare interventi necessari a conformarsi a norme dell'Unione già adottate, ai sensi della normativa vigente all'atto della presentazione della domanda
- non devono riguardare interventi previsti all'Azione II.2i.4 - Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente del PR FESR 21-27;

Per ogni Azione la stessa impresa può presentare una sola domanda di agevolazione ad eccezione del caso in cui l'impresa ha già presentato domanda sulla relativa Azione e la stessa è stata respinta prima della concessione oppure l'impresa ha presentato formale rinuncia alla stessa.

### INTERVENTI AMMISSIBILI

#### **Azione II.2i.2 - Efficiamento energetico delle imprese**

Sono previste 5 linee di intervento:

- a) **impianti di cogenerazione** ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE;
- b) **interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi** e utilizzo efficiente dell'energia;
- c) **interventi di efficientamento energetico di edifici** delle imprese per la parte eccedente rispetto a quanto previsto dal D.M. 26/06/2015;
- d) **installazione di sistemi di building automation** connessi agli interventi di efficientamento;
- e) **sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico**, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.

#### Dimensione del progetto

Per le MPMI sono ammissibili investimenti di **importo minimo pari a € 80.000 euro** ed un massimo pari a € 3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

#### **Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese**

Sono ammissibili gli interventi finalizzati all'autoconsumo, ai sensi della normativa vigente, organizzati in 5 linee di intervento:

- a) **impianti di cogenerazione** ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU,

---

<sup>1</sup> Per avvio dei lavori si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Non rappresentano "avvio dei lavori" i permessi/autorizzazioni previamente ottenuti dal richiedente da parte degli organismi preposti quali ad esempio, il riconoscimento preliminare di funzionamento CAR da parte del GSE, il rilascio dell'atto conclusivo del procedimento di V.I.A. ex art. 5 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. da parte della Provincia / Comune competente, il parere vincolante della Soprintendenza ai Beni storici artistici del Piemonte, ecc..

qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;

- b) **installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica** attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) **installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica** attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) **produzione di idrogeno verde** da energia elettrica rinnovabile;
- e) sistemi di accumulo/stoccaggio<sup>2</sup> dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

## Dimensioni del progetto

Per le MPMI sono ammissibili investimenti di **importo minimo pari a € 100.000 euro** ed un massimo pari a € 3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Gli interventi a valere sulla presente azione **devono essere abbinati ad interventi di efficientamento energetico** nell'ambito di una domanda di agevolazione sul PR 21-27 o devono riguardare iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alle d.d. 310/A1904A del 30/05/2016 e n. 48/A1616A dell'11/02/2020.

I beneficiari **potranno pertanto presentare domanda sulla presente Azione solo nei seguenti casi:**

- **dopo aver presentato domanda sull' "Azione II.2i.2 - Efficientamento energetico nelle imprese"** del PR 21/27 oppure
- **se hanno già realizzato ed hanno ottenuto esito positivo alla rendicontazione di un intervento di efficientamento nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020.**

## **REQUISITI SPECIFICI**

Gli indici sotto riportati sono da considerarsi su base annuale.

Per l'Azione **Azione II.2.i.2 Efficientamento energetico nelle imprese**, gli interventi dovranno garantire un risparmio annuo minimo di emissioni e/o di energia primaria, parametrato alla situazione preesistente, differenziato a seconda della Linea di intervento cui afferiscono, come specificato nella seguente tabella:

Linea intervento	Risparmio di energia [kWh/€]	Risparmio di emissioni [kgCO <sub>2</sub> /€]	Risparmio di emissioni [kgNO <sub>x</sub> ] tra la situazione ANTE e POST <sup>3</sup>	Risparmio di emissioni [kgPM <sub>10</sub> ] tra la situazione ANTE e POST
a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);		0,5 kg CO <sub>2</sub> / €	≥ 0	≥ 0
b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art.38);	1,00 kWh/€	0,3 kg CO <sub>2</sub> / €	≥ 0	≥ 0

<sup>2</sup> I sistemi di accumulo con assorbimento massimo pari al 75% dell'energia prodotta su base annuale.

<sup>3</sup> La metodologia di calcolo da utilizzare per il calcolo dei risparmi di emissioni atmosferiche NO<sub>x</sub> e PM<sub>10</sub> è indicata nell'apposito capitolo dello Schema di Relazione tecnico economica.

# CONFIRETE

c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg. 651/2014 art.38) per la parteecedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 “requisiti minimi”;		0,02 kg CO <sub>2</sub> / € tutti, eccetto: imprese del comparto alberghiero (codici ATECO da 55 a 56.30.00): 0,01 kg CO <sub>2</sub> / € imprese del comparto commercio (codici ATECO da 45 a 47.99.2): 0,1 kg CO <sub>2</sub> / €	≅ 0	≅ 0
d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art.38);		0,3 kg CO <sub>2</sub> / €	≅ 0	≅ 0
e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l’eventuale l’ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti(Reg. 651/2014 art.38).		0,15 kg CO <sub>2</sub> / € (parametrato sulla situazione teorica di incremento della produzione con tecnologie standard)	≅ 0	≅ 0

Per l’Azione II.2.ii.2 **Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese**, gli interventi dovranno garantire un risparmio annuo di emissioni e/o di energia primaria, parametrato alla situazione preesistente, differenziato a seconda della Linea di intervento cui afferiscono, come specificato nella seguente tabella:

Linea intervento	Risparmio di emissioni [kgCO <sub>2</sub> /€]	Autoconsumo	Risparmio di emissioni [kgNO <sub>x</sub> ] tra la situazione ANTE e POST	Risparmio di emissioni [kgPM <sub>10</sub> ] tra la situazione ANTE e POST
a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO <sub>2</sub> / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell’energia idraulica e solare- fotovoltaica (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO <sub>2</sub> / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell’energia dell’ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO <sub>2</sub> / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO <sub>2</sub> / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell’energia prodotta di media e piccola taglia (Reg. 651/2014 art. 41).	0,1 kg CO <sub>2</sub> / €	–	≥0	≥0

**Il termine per la conclusione dell’investimento è di 24 mesi dalla data di concessione dell’agevolazione**

# CONFIRETE

## SPESE AMMISSIBILI

Per ogni Azione, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:

- a) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza (sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH);
- b) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento
- d) sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc..).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili spese per:

- a) acquisto di beni usati, oppure beni in leasing;
- b) acquisto di beni non direttamente identificabili come legati all'intervento di efficienza energetica o produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) acquisto di beni il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 IVA esclusa;
- d) opere murarie generiche o non ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari finanziati nel progetto;
- e) commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- f) lavori in economia;
- g) acquisto di beni mobili in generale, in particolare i veicoli per il trasporto di cose o persone, nonché l'eventuale infrastruttura di ricarica elettrica.

## AGEVOLAZIONE

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento.

### Micro e piccole imprese

- Finanziamento a tasso agevolato in cofinanziamento con il sistema bancario pari almeno al 70% (65% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso, erogato per il 70% a tasso zero e per la restante parte da fondi bancari
- Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 30% (35% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso

### Medie imprese

- Finanziamento a tasso agevolato in cofinanziamento con il sistema bancario pari almeno al 80% (75% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso, erogato per il 70% a tasso zero e per la restante parte da fondi bancari
- Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 20% (25% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso

### Grandi imprese

- Finanziamento a tasso agevolato in cofinanziamento con il sistema bancario pari almeno al 90% (85% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso, erogato per il 70% a tasso zero e per la restante parte da fondi bancari
- Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 10% (15% nelle aree 107.3.c) del valore del progetto ammesso

## CUMULABILITÀ PROCEDURE

L'aiuto concesso ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 – artt. 38, 39, 40 e 41 nel rispetto delle intensità massime indicate nel bando.

Il cumulo è consentito con aiuti di stato, anche in de minimis, purché su fondi non europei nel rispetto dei massimali.

## PROCEDURE

### PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 9 del giorno 30/03/2023 e fino alle ore 12 del giorno 29/09/2023**, tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

Per ogni Azione è necessario presentare una specifica domanda. **La presentazione della domanda sull'Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese può avvenire solo se è già stata presentata una domanda sulla Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese, oppure se è già realizzato e si è già ottenuto positivo esito alla rendicontazione di un intervento di efficientamento energetico con la programmazione POR FESR 2014- 2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1.**

Gli **allegati obbligatori**, predisposti secondo le modalità indicate, in mancanza dei quali la domanda è considerata **irricevibile**, sono:

1. Diagnosi energetica eseguita secondo le specifiche del D. Lgs. 102/2014 e secondo la NORMA UNI CEI EN 16247;
2. Relazione tecnico – economica da realizzare seguendo quanto previsto all'Allegato 5 del Bando.
3. Elaborati grafici supportati da elementi dimensionali e di calcolo, tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento.
4. Fotografie in numero adeguato ad una migliore comprensione dell'intervento.
5. Preventivi attestanti almeno IL 70% del valore dell'investimento, approfonditi ad un livello di dettaglio tale da agevolare la comprensione della distribuzione degli importi tra le voci di spesa ammissibili; i preventivi presentati devono riportare esplicitamente l'iva applicata.
6. Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte. La lettera viene consegnata al destinatario finale o suo delegato e non deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca.
7. SOLO nel caso in cui l'intervento lo preveda: copia delle autorizzazioni<sup>4</sup> alla realizzazione dell'intervento.
8. SOLO nel caso di nuovi cogeneratori: comunicazione del GSE di valutazione preliminare (preventivo) per unità cogenerative non ancora in esercizio
9. SOLO nel caso di interventi di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica: richiesta di allaccio alla rete elettrica.
10. SOLO se il caso lo richiede preventivi dell'eventuale impianto/installazione tradizionale necessario per il calcolo dei costi supplementari di investimento

---

<sup>4</sup> Per "autorizzazione" si intende un procedimento in base al quale la P.A. effettua opportune valutazioni sull'intervento da realizzare e rilascia uno specifico provvedimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria i Permessi di Costruire e le Valutazioni di Impatto Ambientale. NON rientrano nella categoria delle autorizzazioni (e quindi NON devono essere già state presentate prima della presentazione della domanda di agevolazione) le pratiche amministrative come ad esempio CILA o SCIA.

# CONFIRETE

## VALUTAZIONE

Le domande vengono valutate in ordine cronologico.

La selezione delle operazioni si realizza nelle seguenti fasi:

- ammissibilità formale;
- ammissibilità sostanziale;
- valutazione

I criteri di valutazione sono specificati all'Allegato 4 al bando. **Il punteggio minimo ai fini dell'ammissione all'agevolazione è 20 punti.**

## CONCESSIONE

Espletati con esito positivo gli adempimenti e le verifiche previste dal bando Finpiemonte adotta apposito provvedimento di concessione dell'agevolazione.

## EROGAZIONE

Il **finanziamento** a tasso agevolato viene erogato in un'unica soluzione, tramite la banca convenzionata scelta, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

Tale finanziamento sarà rimborsato con **rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate** e avrà la durata di:

- a) **60 mesi**, di cui 6 di preammortamento facoltativo, per investimenti inferiori o uguali a 1.000.000,00 €;
- b) **72 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per investimenti compresi tra 1.000.000,00 € e 2.000.000,00 €;
- c) **84 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per investimenti superiori a 2.000.000,00 €

Le opzioni b) e c) sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a).

Il **contributo** sarà erogato a fronte della completa conclusione del progetto, dell'esito positivo dei controlli sulla rendicontazione e in proporzione alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile da Finpiemonte. In caso di revoca parziale dell'agevolazione di cui paragrafo 5.2, la quota residua spettante verrà erogata solo ad avvenuta restituzione della quota non spettante del finanziamento.

## RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto trasmettendo a Finpiemonte, attraverso la piattaforma informatica <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>, i seguenti documenti:

- dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai documenti comprovanti le spese sostenute e dell'invio telematico della dichiarazione di spesa;
- documentazione giustificativa delle spese rendicontate

Si ricorda che **le fatture** o la documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al destinatario finale e devono **riportare la seguente dicitura:**

- **PR FESR 21-27 - Azione II.2i.2**, se la spesa è riferita a un progetto di efficientamento energetico;
- **PR FESR 21-27 - Azione II.2ii.2**, se la spesa è riferita a un progetto sulle fonti rinnovabili
- relazione tecnica finale, secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte;
- eventuale documentazione specifica.

Finpiemonte esamina la rendicontazione entro 80 giorni dal ricevimento della documentazione, verificando la conformità rispetto alle disposizioni del Bando della "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-27" e la conformità tecnica dell'intervento.

# CONFIRETE

## **PROROGHE E VARIAZIONI**

I progetti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione. Pertanto non sono ammesse proroghe oltre tale termine e variazioni, salvo il caso in cui venga dimostrato un ritardo nelle forniture o si verifichino eventi non imputabili alla volontà del beneficiario.

È possibile prendere in considerazione richieste di subentro, purché la modifica sia motivata da cause di natura societaria (come ad esempio scissioni, incorporazioni, fusioni, procedure concorsuali) e purché il nuovo soggetto rispetti tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, pena la revoca dell'agevolazione.

## **STANZIAMENTO**

Complessivo pari a 91,8 milioni di euro di cui:

- 68 milioni sull'Azione II.2i.2
- 23,8 milioni sull'Azione II.2ii.2